

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### · 1.1 Identificatore del prodotto

· **Denominazione commerciale:** BIOTEN

· **Articolo numero:** BA003-2-GI

### · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

· **Settore d'uso** Uso agricolo

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato** Fungicida agricolo

### · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· **Produttore/fornitore:**

Gowan Italia S.r.l.

Via Morgagni, 68

48018 Faenza (RA)

Tel. 0546-62911

e-mail: gowanitalia@gowanitalia.it

· **Informazioni fornite da:** sds@gowanco.com

### · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

Ulteriore numero di contatto:

Telefono di emergenza Chemtec 24 ore su 24: Milano +39 024 555 7031

Europa: +1 703 527-3887

Centri antiveleno autorizzati (24 ore su 24):

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, Napoli: 081-5453333

Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, Firenze: 055-7947819

Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, Pavia: 0382-24444

Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, Milano: 02-66101029

Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Bergamo: 800883300

Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, Roma: 06-49978000

Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, Roma: 06-3054343

Azienda ospedaliera universitaria riuniti, viale Luigi Pinto 1: 800183459

Ospedale pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA, Roma: 06-68593726

Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, Verona: 8000118558

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**

Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.

### · 2.2 Elementi dell'etichetta

· **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile**

· **Pittogrammi di pericolo non applicabile**

· **Avvertenza non applicabile**

· **Indicazioni di pericolo non applicabile**

· **Consigli di prudenza**

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P262 Evitare il contatto con gli occhi, la pelle o gli indumenti.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.

P332+P313 In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

P420 Conservare separatamente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

· **Ulteriori dati:**

**ATTENZIONE: MANIPOLARE CON PRUDENZA**

(continua a pagina 2)

## Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 18.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 18.11.2022

**Denominazione commerciale: BIOTEN**

(Segue da pagina 1)

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore  
I microrganismi possono potenzialmente causare reazioni di sensibilizzazione.  
EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.  
Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

· **Etichettatura di imballaggi che non contengono una quantità superiore a 125 ml**

· **Avvertenza**

Da non applicare con mezzi aerei

Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso

Operare in assenza di vento

Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti

Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente

Il contenitore non può essere riutilizzato

· **2.3 Altri pericoli**

· **Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** Non applicabile.

· **vPvB:** Non applicabile.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Miscela**

· **Descrizione:** Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

· **Sostanze pericolose:**

	Trichoderma asperellum ICC012 ⚠ Skin Sens. 1, H317	>2,5-≤10%
	Trichoderma gamsii ICC080 ⚠ Skin Sens. 1, H317	>2,5-≤10%
CAS: 577-11-7 EINECS: 209-406-4 RTECS: WN 0525000	docusato sodico ⚠ Acute Tox. 4, H302; Eye Irrit. 2, H319	≤2,5%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Inalazione:** Portare in zona ben areata, in caso di disturbi consultare il medico.

· **Contatto con la pelle:** Generalmente il prodotto non è irritante per la pelle.

· **Contatto con gli occhi:** Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

· **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati** Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveleni

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:**

CO<sub>2</sub>, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

(continua a pagina 3)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 18.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 18.11.2022

**Denominazione commerciale: BIOTEN**

(Segue da pagina 2)

- **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**  
*Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione che, ad alte temperature, possono contenere sostanze tossiche come COx.*
- **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**
  - **Mezzi protettivi specifici:** *Indossare il respiratore.*

### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza** *Non necessario.*
  - **Per chi non interviene direttamente**  
*Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale e seguire le misure protettive indicate alla sezione 7 e 8. Valutare la consultazione di un'esperto.*
  - **Per chi interviene direttamente**  
*Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei.*
- **6.2 Precauzioni ambientali:**  
*Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Coprire gli scarichi per impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
 Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
 In caso di fuga di penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
 Diluire abbondantemente con acqua.  
 Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.*
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**  
*Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).  
 Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13.*
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**  
*Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.  
 Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.  
 Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.*

### **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** *Per un uso corretto non sono necessari provvedimenti particolari.*
  - **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** *Non sono richiesti provvedimenti particolari.*
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
  - **Stoccaggio:**
    - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**  
*Mantenere il prodotto nella confezione originale e a temperature inferiori a 25 °C, non esporre alla luce diretta del sole.*
    - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** *Conservare lontano da cibi, bevande e alimenti.*
    - **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:** *Nessuno.*
- **7.3 Usi finali particolari** *Non sono disponibili altre informazioni.*

(continua a pagina 4)

**Scheda di dati di sicurezza**  
ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Stampato il: 18.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 18.11.2022

Denominazione commerciale: **BIOTEN**

(Segue da pagina 3)

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### · 8.1 Parametri di controllo

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:**

**CAS: 1332-58-7 Kaolin (88,3%)**

TWA	Valore a lungo termine: 2 mg/m <sup>3</sup>
A4 (e, j)	

- **Informazioni sulla regolamentazione TWA:** Valori Limite di Soglia
- **Ulteriori indicazioni:** Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

#### · 8.2 Controlli dell'esposizione

- **Controlli tecnici idonei** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- **Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale**
  - **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**  
Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.  
Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
  - **Protezione respiratoria** Non necessario.
  - **Protezione delle mani**  
Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma conformi alla norma EN 374.



Guanti protettivi

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione. A causa della mancanza di tests non può essere consigliato alcun tipo di materiale per i guanti con cui manipolare il prodotto / la formulazione / la miscela di sostanze chimiche. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

#### · **Materiale dei guanti**

Gomma, PVC, neoprene o nitrile

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

#### · **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Tempi di permeazione: > 480 minuti

Spessore: > 0.1 mm

Richiedere al fornitore dei guanti, il tempo di preciso di permeazione che deve essere rispettato.

- **Protezione degli occhi/del volto** Si consiglia l'uso di occhiali protettivi durante il travaso.

#### · **Tuta protettiva:**

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, ad es. cotone, gomma, PVC o viton.

### SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

#### · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

##### · **Indicazioni generali**

· **Stato fisico**

Liquido

· **Colore:**

In conformità con la denominazione del prodotto

· **Odore:**

Nessun odore particolare

· **Soglia olfattiva:**

Non definito.

(continua a pagina 5)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 18.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 18.11.2022

**Denominazione commerciale: BIOTEN**

(Segue da pagina 4)

· <b>Punto di fusione/punto di congelamento:</b>	Non definito.
· <b>Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione</b>	Non definito.
· <b>Infiammabilità</b>	Non applicabile.
· <b>Limite di esplosività inferiore e superiore</b>	
· <b>Inferiore:</b>	Non definito.
· <b>Superiore:</b>	Non definito.
· <b>Punto di infiammabilità:</b>	Non applicabile.
· <b>Temperatura di decomposizione:</b>	Non definito.
· <b>ph a 20 °C</b>	4,38
· <b>Viscosità:</b>	
· <b>Viscosità cinematica</b>	Non definito.
· <b>Dinamica:</b>	Non definito.
· <b>Solubilità</b>	
· <b>acqua:</b>	Si disperde
· <b>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)</b>	Non definito.
· <b>Tensione di vapore a 20 °C:</b>	0 hPa
· <b>Densità e/o densità relativa</b>	
· <b>Densità:</b>	Non definito.
· <b>Densità relativa</b>	Non definito.
· <b>Densità di vapore:</b>	Non definito.

· **9.2 Altre informazioni**

· <b>Aspetto:</b>	
· <b>Forma:</b>	Polvere
· <b>Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza</b>	
· <b>Temperatura di autoaccensione:</b>	Prodotto non autoinfiammabile.
· <b>Proprietà esplosive:</b>	Prodotto non esplosivo.
· <b>Tenore del solvente:</b>	
· <b>Contenuto solido:</b>	11,7 %
· <b>Cambiamento di stato</b>	
· <b>Velocità di evaporazione</b>	Non definito.

· **Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

· <b>Esplosivi</b>	non applicabile
· <b>Gas infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Aerosol</b>	non applicabile
· <b>Gas comburenti</b>	non applicabile
· <b>Gas sotto pressione</b>	non applicabile
· <b>Liquidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Solidi infiammabili</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoreattive</b>	non applicabile
· <b>Liquidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Solidi piroforici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele autoriscaldanti</b>	non applicabile
· <b>Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua</b>	non applicabile
· <b>Liquidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Solidi comburenti</b>	non applicabile
· <b>Perossidi organici</b>	non applicabile
· <b>Sostanze o miscele corrosive per i metalli</b>	non applicabile

(continua a pagina 6)

IT

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 18.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 18.11.2022

**Denominazione commerciale: BIOTEN**

(Segue da pagina 5)

· **Esplosivi desensibilizzati**

non applicabile

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
  - **Decomposizione termica/ condizioni da evitare:** Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose** Non sono note reazioni pericolose.
- **10.4 Condizioni da evitare** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:** Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- **11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**
  - **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	>5,2 mg/l (rat)

**Trichoderma asperellum ICC012**

Orale	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
<b>CAS: 577-11-7 docusato sodico</b>		
Orale	LD50	1.900 mg/kg (rat)

- **Corrosione cutanea/irritazione cutanea**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Gravi danni oculari/irritazione oculare**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**  
Non sensibilizzante (Guinea Pig)  
Metodo Linee Guida OECD 406  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Mutagenicità sulle cellule germinali**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**  
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Ulteriori dati tossicologici:**  
Dati riferiti a Trichoderma asperellum (ICC012):  
Tossicità acuta:  
LD50 (orale): > 2000 mg/kg (ratto) (OECD 401) (2)  
LD50 (dermale): Non disponibile  
LC50 (4h) (inalatoria): Not disponibile

Potere irritante/corrosività:

Pelle: non irritante

(continua a pagina 7)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 18.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 18.11.2022

**Denominazione commerciale: BIOTEN**

(Segue da pagina 6)

*Occhi: non irritante*

*Sensibilizzazione:*

*Pelle: si ritiene che il Trichoderma sia un agente sensibilizzante.*

*Apparato respiratorio: non è noto che il Trichoderma sia un agente sensibilizzante per il sistema respiratorio.*

*Cancerogenesi:*

*Nessun effetto cancerogeno noto*

*Effetti mutageni:*

*Nessun effetto mutageno noto*

*Effetti teratogeni:*

*Nessun effetto teratogeno noto*

*Mutagenesi cellule germinali:*

*Non effetto noto*

*Tossicità per la riproduzione:*

*Nessun effetto noto*

*STOT – esposizione singola:*

*Nessun effetto noto*

*STOT - esposizione ripetuta:*

*Nerssun effetto noto*

*Pericoli per aspirazione:*

*Nessun effetto noto*

*Dati riferiti a Trichoderma gamsii (ICC080):*

*Tossicità acuta:*

*LD50 (orale): > 2000 mg/kg (ratto) (OECD 401)*

*LD50 (dermale): Non disponibile*

*LC50 (4h) (inalatoria): Not disponibile*

*Potere irritante/corrosività:*

*Pelle: non irritante.*

*Occhi: non irritante*

*Sensibilizzazione:*

*Pelle: si ritiene che il Trichoderma sia un agente sensibilizzante.*

*Apparato respiratorio: non è noto che il Trichoderma sia un agente sensibilizzante per il sistema respiratorio.*

*Cancerogenesi:*

*Nessun effetto cancerogeno noto*

*Effetti mutageni:*

*Nessun effetto mutageno noto*

*Effetti teratogeni:*

*Nessun effetto teratogeno noto*

*Mutagenesi cellule germinali:*

*Non effetto noto*

(continua a pagina 8)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 18.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 18.11.2022

**Denominazione commerciale: BIOTEN**

(Segue da pagina 7)

*Tossicità per la riproduzione:*  
*Nessun effetto noto*

*STOT – esposizione singola:*  
*Nessun effetto noto*

*STOT - esposizione ripetuta:*  
*Nerssun effetto noto*

*Pericoli per aspirazione:*  
*Nessun effetto noto*

*Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche:*

*Dati riferiti alla miscela:*

*Si faccia riferimento a quanto dichiarato in sezione 4*

*Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine*

*Dati riferiti alla miscela:*

*Si faccia riferimento a quanto dichiarato in sezione 4*

· **11.2 Informazioni su altri pericoli**

· **Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

*Nessuno dei componenti è contenuto.*

## **SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

*Alghe-*

*EC50 (48h): > 100 mg/l*

*EC100 (48h): > 100 mg/l*

· **12.2 Persistenza e degradabilità**

*Dati riferiti a Trichoderma asperellum/trichoderma gamsii*

*Persistenza:*

*Non persistente nel suolo sulla base di quanto è noto dalla letteratura per il Trichoderma*

*Degradabilità:*

*Non disponibile*

· **12.3 Potenziale di bioaccumulo**

*Dati riferiti a Trichoderma asperellum/trichoderma gamsii*

*Non disponibile*

· **12.4 Mobilità nel suolo**

*Dati riferiti a Trichoderma asperellum/trichoderma gamsii*

*Bassa sulla base di quanto è noto dalla letteratura per il Trichoderma*

· **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**

· **PBT:** *Non applicabile.*

· **vPvB:** *Non applicabile.*

· **12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

*Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.*

· **12.7 Altri effetti avversi**

· **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**

· **Ulteriori indicazioni:**

*Pericolosità per le acque classe I (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso*

(continua a pagina 9)



**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 18.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 18.11.2022

**Denominazione commerciale: BIOTEN**

(Segue da pagina 8)

*Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.*

### **SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento**

#### **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

*La gestione dei rifiuti deve avvenire in conformità degli attuali regolamenti e leggi applicabili e secondo le caratteristiche dei materiali al momento dello smaltimento.*

*In linea generale le prescrizioni per la sicurezza degli addetti alle attività di gestione dei rifiuti (prodotto e/o imballaggio) sono le stesse descritte alla sezione 8 a meno che si possa ragionevolmente ritenere che il processo di generazione del rifiuto modifichi le caratteristiche di pericolo del prodotto di origine. In tale caso sarà necessario procedere alla caratterizzazione del rifiuto e sulla base della classificazione garantire l'adozione di adeguati dispositivi per la riduzione ed il controllo dei rischi di esposizione (ad esempio per mezzo di idonei dispositivi di protezione individuali).*

*Ciò premesso si raccomanda quanto segue per la gestione di residui di prodotto e per l'imballaggio contaminato.*

*Prodotto:*

*Metodi di smaltimento:*

*La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente.*

*Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.*

*Gestione dei residui:*

*La classificazione del prodotto potrebbe rientrare nei criteri previsti per i rifiuti pericolosi.*

*E' responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili.*

*Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):*

*CER 02 01 08\* Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose*

*Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.*

*Imballaggio:*

*Metodi di smaltimento:*

*La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata, qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati.*

*L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.*

*Precauzioni speciali:*

*Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni.*

*Occorre prestare attenzione quando si maneggiano contenitori svuotati che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto.*

*Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.*

*Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente.*

*Il contenitore non può essere riutilizzato*

*Proposta di Codici Catalogo Europeo dei Rifiuti (Direttiva 2001/118/CE):*

*CER 15.01.10\* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze.*

*Il codice riportato rappresenta un'indicazione generale, il produttore del rifiuto ha la responsabilità di scegliere il codice più adatto in base al processo che lo ha generato.*

(continua a pagina 10)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 18.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 18.11.2022

**Denominazione commerciale: BIOTEN**

(Segue da pagina 9)

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici

Non immettere nelle fognature.

· **Consigli:** Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.· **Codice rifiuti:**

CER 02 01 08\* Rifiuti agrochimici contenenti sostanze pericolose;

CER 15.01.10\* Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

· **Catalogo europeo dei rifiuti** Rif. Direttiva 2001/118/CE· **Imballaggi non puliti:**· **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative locali.· **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**· **14.1 Numero ONU o numero ID**· **ADR, IMDG, IATA**

non applicabile

· **14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**· **ADR, IMDG, IATA**

non applicabile

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**· **ADR, ADN, IMDG, IATA**· **Classe**

non applicabile

· **14.4 Gruppo d'imballaggio**· **ADR, IMDG, IATA**

non applicabile

· **14.5 Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile.

· **14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile.

· **14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

Non applicabile.

· **UN "Model Regulation":**

non applicabile

**SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**· **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**· **Numero di autorizzazione immissione in commercio:**

Autorizzazione Ministero della Salute n° 14263 del 11/10/2011

· **Direttiva 2012/18/UE**· **Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I** Nessuno dei componenti è elencato· **Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **REGOLAMENTO (UE) 2019/1148**· **Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)**

Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 11)

**Scheda di dati di sicurezza**  
**ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31**

Stampato il: 18.11.2022

Numero versione 1.0

Revisione: 18.11.2022

**Denominazione commerciale: BIOTEN**

(Segue da pagina 10)

· **Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi**

Nessuno dei componenti è contenuto.

· **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, e hanno lo scopo di descrivere il prodotto ai fini della salute e sicurezza..

· **Frase rilevanti**

H302 Nocivo se ingerito.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

· **Indicazioni sull'addestramento**

Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CEE e s.m.i. e relativi recepimenti nazionali.

Uso professionale con patentino (D. Lgs. n. 150 del 14/08/2012)

· **Data della versione precedente:** 18.11.2022

· **Abbreviazioni e acronimi:**

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic

vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Acute Tox. 4: Tossicità acuta – Categoria 4

Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle – Categoria 1